



DIREZIONE GENERALE  
Direzione Centrale Prestazioni  
P.le Pastore 6, 00144 ROMA

Al Sig. ....

OGGETTO: Infortunio/Malattia Professionale n. .... del .....

Fino al 15 marzo 2000, sulla base della legge n. 88 del 9 marzo 1989 (art. 55, comma 5), l'INAIL aveva la facoltà di rettificare i propri provvedimenti errati senza alcun limite di tempo. Avvalendosi di tale facoltà l'Istituto, a suo tempo, ha rettificato la Sua rendita per l'evento indicato in oggetto.

Il Decreto legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000, pur confermando la facoltà dell'INAIL di rettificare i propri provvedimenti errati (art. 9), ha stabilito che:

1. tale facoltà può essere esercitata dall'INAIL esclusivamente entro il limite di dieci anni (art. 9, comma 1)
2. nei casi di errori rilevati dopo il decennio, l'INAIL deve corrispondere all'assicurato un importo corrispondente alla rendita in godimento al momento in cui l'errore è stato accertato (art. 9, comma 3)
3. su specifica domanda, anche ai soggetti nei confronti dei quali l'INAIL aveva proceduto a rettificare le prestazioni prima del 16 marzo 2000 (data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 38) può essere erogato un importo corrispondente alla rendita in godimento al momento in cui l'errore è stato accertato (commi 5, 6 e 7).

Sulla base di quest'ultima disposizione (punto 3), a Lei fu attribuita una prestazione economica corrispondente all'importo della rendita che Le veniva erogata quando l'errore fu rilevato.

Con sentenza n. 191 del 5 maggio 2005, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale proprio la norma di cui al punto 3, che aveva consentito all'INAIL di erogarLe la prestazione di cui Lei ha finora fruito.

Sono pertanto spiacente di comunicarLe che, in applicazione della sentenza sopra citata, l'INAIL è obbligato ad annullare la prestazione economica che Le era stata attribuita. L'annullamento decorrerà dal 1° agosto 2005.

Gli uffici della competente Sede INAIL di ....., via ....., n....., sono a Sua disposizione per tutti i chiarimenti di cui Lei avesse bisogno.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to MAURIZIO CASTRO